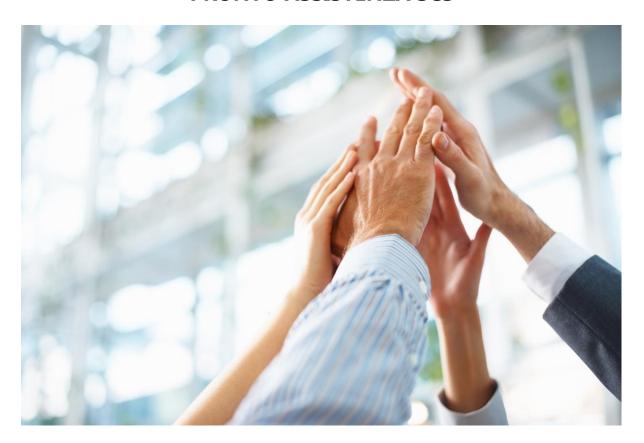
# Bilancio Sociale 2021

### **PRONTO ASSISTENZA SCS**



### Sommario

1.	PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. Di		
3.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
	Aree territoriali di operatività	7
	Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	7
	Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
	Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	<u>C</u>
	Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali)	<u>C</u>
	Contesto di riferimento	10
	Storia dell'organizzazione	10
4.	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
	Consistenza e composizione della base sociale/associativa	13
	Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli orga	
	Modalità di nomina e durata carica	
	N. di CdA/anno + partecipazione media	
	Tipologia organo di controllo	
	Mappatura dei principali stakeholder	
	Presenza sistema di rilevazioni di feedback	
	Commento ai dati	
5.		
	Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	
	Composizione del personale	
	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	
	Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	
	Natura delle attività svolte dai volontari	
	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associa	i ati"
	Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	

	autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi ann e numero di volontari che ne hanno usufruito	
6.		
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	22
	Output attività	24
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	25
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	25
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	25
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventual fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiet programmati	ttivi
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni	26
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	27
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	
	Capacità di diversificare i committenti	28
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	29
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione di stesse	lelle
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI	30
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	30
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	30
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifi ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	31
	Tipologia di attività	31
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attrave la loro realizzazione	
	Caratteristiche degli interventi realizzati	31
	Coinvolgimento della comunità	31
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari	31
	Indicatori	31
1(	O. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	32

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	. 32
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta cont la corruzione ecc.	
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	. 32
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	. 32
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	. 32
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	. 32
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No	32
1. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE nodalità di effettuazione degli esiti)	
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, e 8)	
Relazione organo di controllo	34

### 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Questa è la seconda edizione del nostro bilancio sociale. E' redatta in continuità con quanto elaborato nell'anno precedente, con l'idea che tale documento si affianchi al "tradizionale" bilancio di esercizio e si trasformi, nel tempo, in uno strumento di rendicontazione per una valutazione pluridimensionale - non solo economica, ma anche sociale ed ambientale - del valore creato dalla nostra impresa.

Anche per la seconda edizione si è deciso di utilizzare la Piattaforma di compilazione messa a disposizione da Federsolidarietà Confcooperative, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali del Paese e che risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi.

Vi presentiamo come consuetudine quanto realizzato nel 2021 e al contempo raccontiamo e tratteggiamo quello che ha significato per la cooperativa. Vogliamo, inoltre, mettervi a conoscenza delle scelte che abbiamo compiuto guidati dai nostri valori di riferimento dalla nostra nascita ad oggi. Cerchiamo, inoltre, di comunicare ai portatori di interesse, interni ed esterni, le nostre strategie e le azioni che abbiamo deciso di attuare.

Per Pronto Assistenza è anche l'occasione per provare a sistematizzare la valutazione dell'impatto sociale che il suo operato genera per gli utenti e le famiglie al quale rivolge la propria attività e si configura come strumento per migliorare la propria azione nei prossimi anni.

# 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Per la redazione del bilancio sociale, anche nel 2021 la cooperativa Pronto Assistenza si è avvalsa della collaborazione di Confcooperative Unione Interprovinciale di Belluno e Treviso, alla quale ha aderito nel corso dell'anno. Per la stesura sono stati utilizzati dati e informazioni contenuti nel Bilancio d'Esercizio, nella Nota Integrativa e nello Statuto. Dopo l'approvazione da parte dell'assemblea soci, che si terrà nel mese di maggio, si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale della cooperativa.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

### Informazioni generali:

Nome dell'ente	PRONTO ASSISTENZA SCS
Codice fiscale	04888740265
Partita IVA	04888740265
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA DEI CAPPUCCINI 15 - 31015 - Conegliano (TV) - CONEGLIANO (TV)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C122618
Telefono	043831951
Fax	
Sito Web	www.prontoassistenzascs.com
Email	pronto.assistenzascs@libero.it
Pec	prontoassistenza@legalmail.it
Codici Ateco	88.10.00

### Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera nella Regione Veneto. La Pronto Assistenza mantiene il suo ambito di azione nella Provincia di Treviso e principalmente l'area più interessata è quella del Comune di Conegliano e dei comuni limitrofi quali Susegana, Santa Lucia di Piave, Col San Martino, Vittorio Veneto, Valdobbiadene, San Fior, Oderzo.

# Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.

Pronto Assistenza si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

# Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa, nello Statuto si è data un ambito di attività molto ampio. Difatti, considerato lo scopo mutualistico della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

- 1) fornire servizi diurni e notturni di assistenza integrativa e/o sostitutiva a quella familiare a domicilio, presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, ecc., ad anziani, ammalati, disabili ed ai degenti avvalendosi anche delle prestazioni autonome di collaboratori non soci;
- 2) coordinare e gestire servizi socioassistenziali generici e qualificati, servizi sanitari, infermieristici, prestazioni specialistiche, sia in proprio che in convenzione con enti pubblici e privati nonché con organizzazioni di servizi;
- 3) organizzare e gestire servizi socio educativi assistenziali a tutela della persona, rivolti a ragazzi, giovani, studenti, ecc. per conto di enti pubblici e privati nonché con organizzazioni di servizi;
- 4) favorire la formazione professionale dei propri soci tramite appositi corsi utili ad elevare il livello

delle prestazioni che i soci svolgono presso terzi;

5) adoperarsi affinché ciascun socio possa effettuare le proprie prestazioni professionali nel rispetto del

le proprie capacità e della sua dichiarata disponibilità;

- 6) favorire un rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;
- 7) l'assistenza e la cura di bambini, anziani, ragazze madri, soggetti disabili psichici e fisici, volte all'integrazione nella vita sociale con riferimento alle leggi emanate ed emanande;
- 8) la realizzazione e la gestione d'opere per l'inserimento dell'anziano e del disabile psichico o fisico
- nella società (parchi pubblici, stabilimenti idrotermali, locali di ritrovo, biblioteche, alberghi, villaggi turistici, sale per concerti ed attività socioculturali);
- 9) la realizzazione e la gestione di centri diurni d'assistenza e d'incontro per minori, ragazze madri,

disabili psichici e fisici ed anziani;

10) la realizzazione di case famiglia, comunità alloggio, case albergo, servizi residenziali e semiresidenziali per minori, ragazzemadri, disabili psichici e fisici, anziani ed altri soggetti privi d'assistenza familiare;

11) la gestione di asili nido, scuole materne, nonché dei servizi ausiliari di collegamento; la gestione di

strutture sociali scolastiche e parascolastiche, nell'ambito di quant'altro può essere necessario per assicurare condizioni materiali e sociali che permettono la realizzazione del diritto alla maternità ed il libero ed armonico sviluppo del bambino;

- 12) l'istituzione e la gestione del telesoccorso, teleassistenza e telemedicina;
- 13) la realizzazione e\o la gestione di soggiorni climatici marini, montani e termali nell'ambito dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari peranziani, disabili e ammalati:
- 14) la realizzazione e\o la gestione di centri diurni;
- 15) l'organizzazione e la gestione dell'assistenza domiciliare integrata anche in convenzione e con personale specializzato;
- 16) la prestazione dell'assistenza e della cura degli anziani, dei portatori di handicap a domicilio o presso ospedali, case di cura, case di riposo e luoghi di villeggiatura;
- 17) l'organizzazione e gestione del servizio di segretariato sociale ed informa giovani;
- 18) la gestione di servizi d'aiuto domestico alle famiglie dei portatori di handicap, il trasporto e l'assistenza igienicosanitaria nelle scuole;
- 19) la realizzazione e/o la gestione di strutture extra ospedaliere, residenza sanitaria assistenziale R.S.A., per anziani prevalentemente non autosufficienti e disabili non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, finalizzata a fornire accoglienza, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale;
- 20) lo svolgimento di qualsiasi altra attività avente obiettivi affini o complementari atti al raggiungimento degli scopi sociali, utilizzando contratti di collaborazione autonoma anche con non soci e in ogni caso nel pieno rispetto della legge 142/2001.

In realtà, essendo una realtà recente costituzione attualmente la coop si è concentrata sul servizio di assistenza domiciliare verso anziani non autosufficienti. Nello specifico offre un qualificato supporto alla cura e all'igiene personale presso il domicilio dell'anziano; nella pulizia dell'alloggio; nella preparazione dei pasti; nell'ausilio nell'acquisto di alimenti e medicinali; fornisce inoltre l'accompagnamento alle visite mediche; la somministrazione di terapie; lo svolgimento di piccole commissioni; la veglia notturna; altri servizi per la cura e il bene dell'assistito.

### Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Non vengono svolte altre attività in maniera secondaria /strumentale.

# Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

### Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative Unione Interprovinciale di	2021
Belluno e Treviso	

### Consorzi:

Nome			

### Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

### Contesto di riferimento

Secondo i dati raccolti nel 2020 da Fnp Cisl Veneto un quarto degli ultraottantenni della Marca Trevigiana (circa 13mila persone) non è in grado di badare a se stesso: invecchiamento della popolazione, solitudine e non autosufficienza rappresentano i tre fattori interconnessi che meriteranno l'attenzione di maggiori interventi sanitari, ma soprattutto sociali. Più aumenta l'aspettativa di vita e più emergono i problemi relativi alla salute delle persone anziane. Nella Marca gli ultrasessantacinquenni sono oltre 195mila (il 22% della popolazione totale, contro il 18,4% del 2008), mentre gli ultraottantenni superano le 57mila unità. In 30 anni (2018-2048), poi, l'aspettativa di vita passerà per gli uomini da 81,6 a 85,6 anni e per le donne da 85,9 a 89, 2 anni. L'invecchiamento della popolazione porta con sé un altro problema che è quello della solitudine. Un vero e proprio dramma per tantissimi anziani trevigiani, soprattutto per gli ultraottantenni molti dei quali sono in condizioni di non autosufficienza: gli over 80 che vivono soli nella Marca sono circa 35.500, in pratica sei ultraottantenni ogni dieci. Fra questi il 73,4% è donna. In tale contesto emerge la questione della non autosufficienza, parziale e totale. In Veneto, secondo un'indagine realizzata dall'Istituto di ricerca Morosini, gli anziani non autosufficienti superano quota 200mila. Elaborando i dati dell'Inps relativi agli invalidi civili (con percentuale di invalidità dal 74% al 100%) che dunque devono confrontarsi con il problema della non autosufficienza, emerge che gli anziani over 65 non autosufficienti nella Marca sono poco meno di 17.500. Ancora più rilevante il dato riferito agli ultraottantenni invalidi: sono quasi 13,200 quelli riconosciuti come tali, uno su 5.

La cooperativa Pronto Assistenza agisce all'interno di questo contesto e nel suo operato mira ad individuare delle soluzioni per far fronte ai bisogni sociali e di cura degli anziani non autosufficienti puntando a migliorare il loro benessere psico-fisico e a mantenere le capacità residue.

### Storia dell'organizzazione

La cooperativa è nata il 26 luglio 2017 dall'esperienza della PRONTO ASSISTENZA S.N.C. di De Bortoli Francesca e Christiana. A seguito di esperienze precedenti da dipendenti, la cooperativa ha permesso alle due sorelle di svolgere l'attività di cura degli anziani ampliando l'utenza e il numero di soci. La cooperativa sociale promuove servizi socio-assistenziali, in forma privata, rivolgendosi direttamente alle famiglie di anziani per l'assistenza domiciliare diurna e notturna, occasionalmente ospedaliera. L'attività svolta è principalmente di assistenza, veglia e compagnia dell'anziano con l'obiettivo di garantire il benessere

dell'utente, riducendo gli stati di cronicizzazione, di malessere e di emarginazione fisica e psicologica, nonché di cura dell'ambiente di vita e stimolando la partecipazione e la collaborazione nella ricerca di soluzioni più idonee a garantire la salvaguardia della dignità personale.

L'emergenza Coronavirus ha messo a dura prova l'attività della cooperativa, basata principalmente sul contatto e sulla presenza fisica dell'operatore. Nello svolgimento dell'assistenza domiciliare alle persone già in carico, Pronto Assistenza ha cercato di mantenere la continuità del servizi. In alcuni casi sono intervenute necessariamente alcune riduzioni/razionalizzazioni degli interventi e della loro frequenza per tutelare ulteriormente i soggetti in carico. In altri casi, su richiesta dei familiari, il servizio è stato interrotto a tutela di soggetti in condizioni di salute molto compromesse o con scarse difese immunitarie, per i quali è essenziale limitare fortemente il pericolo di contagio connesso all'entrata in casa di più persone.

Attualmente la cooperativa conta 13 soci, la compagine sociale è prevalentemente femminile. Pronto Assistenza è una realtà giovane, di piccole dimensioni che raccoglie in sé l'esperienza di più di trent'anni di interventi sociali a favore degli anziani non autosufficienti. Nei prossimi anni intende consolidare la struttura giuridica e l'organizzazione dei servizi svolti, garantirne la continuità e ampliare la rete territoriale.

# 27/11/2014 Nasce PRONTO ASSISTENZA S.N.C. DI DE BORTOLI FRANCESCA E CHRISTIANE & C 31/12/2020 La cooperativa raggiunge i 13 soci Pronto Assistenza aderisce a Confcooperative U.I. di Belluno e Treviso 31/07/2021 Pubblicazione del primo Bilancio Sociale

### 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
6	Soci cooperatori lavoratori
7	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Al 31.12.2021 i soci volontari superano il 50% perchè in pari data c'è stata la dimissione con contestuale recesso di un socio lavoratore. La situazione è stata sanata nel 2022.

# Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

### Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresent ante di persona giuridica – società	Sesso	Et à	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro compone nte C.d.A.	Nume ro mand ati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazi one, sostenibilit à	Presenz a in C.d.A. di società controll ate o facenti parte del gruppo o della rete di interess e	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
PIERANTO NIO DE BORTOLI	Sì	Maschi o	7 8	07/07/2 021	PADR E	2		No	PRESIDEN TE CDA
CHRISTIAN E DE BORTOLI	No	Femmi na	5 2	07/07/2 021	FIGLIA	2		No	VICE PRESIDEN TE CDA
FRANCESC A DE BORTOLI	No	Femmi na	4 5	07/07/2 021	FIGLIA	2		No	CONSIGLI ERA

### Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi

2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

### Modalità di nomina e durata carica

I consiglieri sono stati nominati con l' assemblea ordinaria del 07 luglio 2021 e durano in carica fino all'approvazione del bilancio del 31/12/2023

### N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2021 sono stati svolti 13 cda , tutto il consiglio di amministrazione è sempre stato presente

### Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

### Tipologia organo di controllo

Organo di controllo non obbligatorio.

### Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	assemblea ordinaria	30/05/2019	2	50,00	20,00
2020	assemblea ordinaria	03/07/2020	2	61,54	12,50
2021	assemblea ordinaria	07/07/2021	4	51,00	0,00

...

...

### Mappatura dei principali stakeholder

### Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Pronto Assistenza prevede un periodo di prova prima di chiedere al dipendente di diventare socio della cooperativa. Tale periodo permette al dipendente di scegliere se aderire al modello di impresa, diventando parte attiva della gestione della cooperativa.	1 - Informazione
Soci	Pronto Assistenza è un piccola realtà in cui il numero di soci contenuto permette un confronto costante rispetto alle attività della cooperativa che vengono gestite in maniera indipendente e autonoma. Si cerca infatti di suddividere l'operatività della cooperativa assecondando i soci rispetto alle loro inclinazioni e percorso di studi: la ricerca di nuovi clienti, la costruzione del percorso di cura, l'attività amministrativa. La cooperativa può contare su un nutrito gruppo di soci volontari che interviene a supporto dei soci lavoratori per migliorare la copertura dei turni di assistenza.	5 - Co- gestione
Finanziatori	La cooperativa non ha finanziatori	Non presente
Clienti/Utenti	Pronto Assistenza si interfaccia in maniera costante con le famiglie degli utenti. Ogni attività mira alla continuità del servizio per questo è fondamentale coltivare la relazione di fiducia con i clienti.	2 - Consultazione
Fornitori	La cooperativa non ha fornitori strutturati	Non presente
Pubblica Amministrazione	La cooperativa svolge la sua attività in forma privata. Non ha nessun rapporto con la pubblica amministrazione.	Non presente
Collettività	La cooperativa è di recente costituzione, allo stato attuale sta cercando di costruire la relazione con il territorio nel quale è inserita passando necessariamente per le famiglie degli utenti.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

### Livello di influenza e ordine di priorità



### **SCALA:**

- 1 Informazione
- 2 Consultazione
- 3 Co-progettazione
- 4 Co-produzione
- 5 Co-gestione

### Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

### Presenza sistema di rilevazioni di feedback

**0** questionari somministrati

**0** procedure feedback avviate

### Commento ai dati

La cooperativa attualmente sta lavorando per strutturarsi ulteriormente e ampliare l'offerta dei servizi in ambito dell'assistenza sociale. La crisi pandemica ha rallentato questo processo ma nel corso del 2021 si è vista una risalita.

### **5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE**

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

### Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
23	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
3	di cui maschi
20	di cui femmine
1	di cui under 35
14	di cui over 50

N.	Cessazioni
8	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
8	di cui femmine
0	di cui under 35
5	di cui over 50

### Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
7	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
6	di cui femmine
1	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

### Composizione del personale

### Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	13	2
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	6	2
Operai avventizi	0	0
Altro	7	0

### Composizione del personale per anzianità aziendale:

In forza al 2021	In forza al 2020
------------------	------------------

Totale	13	16
< 6 anni	13	16
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
13	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
13	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti	
Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

### Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
0	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

### Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

- **0** lavoratori con svantaggio soci della cooperativa
- **0** lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

### Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari	
7	Totale volontari	
7	di cui soci-volontari	
0	di cui volontari in Servizio Civile	

### Attività di formazione e valorizzazione realizzate

### Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	-	0	0,00	No	0,00

### Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	-	0	0,00	No	0,00

### Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

### Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
6	Totale dipendenti indeterminato	2	4
1	di cui maschi	0	1
5	di cui femmine	2	3

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	0	2
0	di cui maschi	0	0
2	di cui femmine	0	2

N.	Stagionali /occasionali	
0	Totale lav. stagionali/occasionali	
0	di cui maschi	
0	di cui femmine	

N.	Autonomi	
0	Totale lav. autonomi	
0	di cui maschi	
0	di cui femmine	

### Natura delle attività svolte dai volontari

ASSISTENZA DOMICILIARE

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL COOPERATIVE SOCIALI

# Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

19011,07/16461,12

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: -

### 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Non presente

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Le piccole dimensioni della cooperativa consentono un'attiva partecipazione alle decisioni strategiche della cooperativa. Tale dimensione rimane sentita e condivisa da tutti i soci, in prevalenza donne. Il CdA è composta da un Presidente e due Consigliere.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La piccola dimensione della cooperativa permette una gestione coordinata delle attività. I soci lavoratori vengono valorizzati in base al percorso di studi e alle loro competenze trasversali sfruttando le potenzialità di tutti al servizio della cooperativa.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno dalavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavoriinstabili al tempo t0):

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate: non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per lavita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

La filosofia di approccio della cooperativa è quella di mantenere le capacità residue dell'utente in un clima di benessere complessivo e di attenzione della persona: si cerca di sostenere l'autonomia dell'anziano. Il servizio svolto è finalizzato a salvaguardare la persona e/o il nucleo famigliare in periodi o situazioni di particolare bisogno.

Si propone di ridurre gli stati di cronicizzazione, di malessere e di emarginazione fisica e

psicologica, nonché di favorire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente di vita. L'obiettivo principale è quello di entrare con delicatezza nelle case di persone che stanno vivendo un momento particolare della loro vita con l'intento di migliorare la cura della persona e dell'ambiente in cui abita e alleggerirne la solitudine.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Pronto Assistenza prevede l'organizzazione del servizio in turni che prevede l'alternanza di più operatori. Gli orari proposti sono cuciti sulle esigenze dei singoli soci in modo da garantire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. I soci volontari vengono impiegati per dare una migliore qualità al servizio.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La cooperativa non utilizza risorse pubbliche. Questo può essere certamente un valore aggiunto se si tiene conto che la presa in carico dell'anziano, presso il suo domicilio, con un supporto qualificato volto a mantenerne l'autonomia e l'indipendenza in sinergia con le famiglie, permette di alleggerire la pressioni nelle strutture pubbliche di cura e accoglienza.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione: non presente

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più): non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie: non presente

### **Output attività**

Il servizio di assistenza domiciliare è incentrato sull'attività di cura della persona anziana non autosufficiente. Viene data particolare importanza allo sviluppo della capacità dell'anziano di autodeterminarsi (prendere decisioni e fare delle scelte), in casa propria, nel suo contesto sociale. Questo permette che le famiglie preferiscano un supporto di assistenza domiciliare a strutture pubbliche di assistenza e accoglienza.

### Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Servizio di assistenza domiciliare

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Cura della persona:

- alzata complessa/semplice
- rimessa a letto complessa/semplice
- bagno complesso/semplice
- igiene personale
- prestazioni igienico sanitarie
- preparazione, aiuto assunzione pasti
- sorveglianza condizioni personali e abitative
- supporto alla vita relazionale e alle attività esterne

Cura dell'ambiente di vita e dei rapporti con l'esterno

- igiene ambiente di vita
- spesa, piccole commissioni
- accompagnamento

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e
	post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
20	Anziani
0	Minori

# Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

**Tipologia:** non si svolgono attività esterne

# Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non presenti

### Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Beneficiari diretti - Utenti: è stata valorizzata l'autonomia nell'esercizio dei gesti del quotidiano (l'igiene personale, la vestizione, la spesa, la pulizia dell'ambiente domestico..) Beneficiari diretti - Soci lavoratori: E' stata garantita la partecipazione attiva dei soci lavoratori, mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività e nei momenti decisionali nell'assemblea dei soci e nei consigli di amministrazione. Beneficiari indiretti - Famiglie degli utenti: minore intensità della presa in carico/sostegno, l'apporto di un sostegno qualificato nella gestione di una relazione compless con conseguente miglioramento clima familiare.

# Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

nessuna

# Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Gli obiettivi di gestione hanno puntato essenzialmente a mantenere i servizi della cooperativa e conseguente salvaguardia dei posti di lavoro di soci e dipendenti. Il periodo dell'emergenza Covid ha richiesto modalità più flessibili di erogazione del servizio e in alcuni

casi l'interruzione vera e propria per tutelare gli utenti e le loro famiglie. Nonostante ciò la cooperativa oggi prosegue, non senza difficoltà, con le sue attività di assistenza domiciliare.

# Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La riduzione dei servizi potrebbe compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali. Per prevenire tale situazione la cooperativa ha ridotto al minimo spese e investimenti per garantire la regolarità degli stipendi ai soci lavoratori.

Nei primi mesi del 2021 il lockdown intermittente non ha certamente aiutato in una situazione già messa a dura prova sia dall'impatto diretto del contagio da SARS-CoV-2 tra gli anziani , sia dagli effetti indiretti sul ricorso alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie, a causa delle limitazioni messe in atto per cercare di contrastare la diffusione del contagio. Parliamo nello specifico di rimodulazione dell'attività ospedaliera e conseguente limitazione degli accessi alle strutture (anche ambulatoriali), difficoltà di accesso e timore delle persone per la paura di contagiarsi, obblighi vaccinali e green pass hanno inciso e non poco sul bilancio della cooperativa.

### 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

# Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

### Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie,)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	295.659,00 €	293.773,00 €	264.477,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	2.306,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

### Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	1.300,00 €	1.300,00 €	1.200,00 €
Totale riserve	57.285,00 €	51.929,00 €	19.787,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-38.870,00 €	5.522,00 €	33.136,00 €
Totale Patrimonio netto	19.715,00 €	58.751,00 €	54.123,00 €

### Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	-38.870,00 €	5.522,00 €	33.136,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-34.361,00 €	7.988,00 €	37.479,00 €

### Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	600,00 €	700,00 €	600,00 €

capitale versato da soci cooperatori volontari	700,00 €	600,00 €	600,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

### Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del	297.978,00	293.809,00	264.483,00 €
conto economico bilancio CEE)	€	€	

### Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	153.141,00 €	140.252,00 €	83.277,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	51,39 %	47,74 %	31,49 %

### Capacità di diversificare i committenti

### Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	297.965,00 €	297.965,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

# È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio- assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

### Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	297.978,00 €	100,00 %

### Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

non sono state fatte iniziative o attività di raccolte fondi nel 2021

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

non sono stati utilizzati strumenti per fornire al pubblico informazioni relative alle risorse raccolte

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

### 8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

### Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

### Educazione alla tutela ambientale:

ma formativo Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
-------------------------	-----------------	---------------------------

### Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo	Tema	Luogo	Destinatari
<b>Eventi/iniziative</b>			

# Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

### Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione C02 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

# 9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo	Tema	Luogo	Destinatari
<b>Eventi/iniziative</b>			

Indicatori

### 10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La cooperativa attualmente non ha contenziosi/controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

# 11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

# b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

### Relazione organo di controllo

Organo di controllo non obbligatorio.

Per il consiglio di amministrazione Il Presidente De Bortoli Pierantonio